



Piano Triennale Offerta Formativa

M. STANZIONE -ORTA DI ATELLA-

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola M. STANZIONE -ORTA
DI ATELLA- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
22/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5641 del
10/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
22/12/2021 con delibera n. 110*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE
- 1.3. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI
- 1.4. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. RISULTATI SCOLASTICI
- 2.3. RISULTATI NELE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
- 2.4. COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA
- 2.5. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107
- 2.6. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.7. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
- 3.3. CURRICOLO D'ISTITUTO
- 3.4. CURRICOLO ED. CIVICA
- 3.5. ATTIVITA' PREVISTE DAL PNSD



- 3.6. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE
- 3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.8. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- 3.9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- 4.3. Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa
- 4.4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'ambiente socio-economico in cui opera la Scuola era originariamente aggregato al settore primario. Attualmente è caratterizzato da nuove forme di organizzazione economica per la presenza di un certo numero di micro-industrie a carattere artigianale e familiare, alle quali va associato lo sviluppo del settore terziario e del commercio grazie all'apporto professionale delle nuove generazioni di diplomati e laureati in svariati settori. La crescita esponenziale delle unità abitative ha determinato un incremento demografico molto consistente con l'arricchimento della popolazione dell'hinterland napoletano caratterizzata da situazioni socio-economiche molto diversificate. Il tessuto sociale originario, accogliendo le diversità socio-culturali ed economiche risulta profondamente trasformato e caratterizzato dalla difficoltà di integrazione dei nuovi arrivati con tradizioni e modi di fare completamente differenti, creando spesso divisione tra la vecchia e la nuova compagine sociale; il cambiamento ha implicato l'adozione di strategie di facilitazione per un'efficace integrazione.

Nell'anno scolastico 2021-2022 sono presenti 15 studenti stranieri circa 1,91% della popolazione totale e 40 alunni diversamente abili. L'Istituto si è opportunamente attivato per accogliere e valorizzare le diversità. Si evidenzia la disponibilità del corpo docente alla formazione ed all'innovazione e alla ricerca di nuove forme di accoglienza.

La popolazione studentesca presenta un background basso ed una preparazione scolastica iniziale inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è nettamente superiore rispetto alla media regionale e nazionale.

A tutto ciò si aggiunge un considerevole numero di famiglie che delega la funzione educativa esclusivamente all'Istituzione Scolastica.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'ambiente socio-economico era originariamente aggregato esclusivamente al settore primario (agricoltura, piccolo artigianato). Attualmente sta conoscendo nuove forme di organizzazione economica per la presenza di un certo numero di micro-industrie a carattere artigianale e familiare e per lo sviluppo del settore terziario. La Scuola si avvale delle collaborazioni e/o cooperazioni, condivisioni istituzionali pubbliche e private quali: Enti/associazioni con finalità sociali, culturali e religiose, scuole del territorio che offrono proposte formative, nonché di numerose reti di scopo per l'ampliamento dell'offerta formativa e per la realizzazione dei progetti operativi nazionali.

Le strutture locali per le attività e il tempo libero degli alunni sono molto carenti per cui la Scuola e la Chiesa restano ancora il prioritario punto di riferimento, in grado di offrire ai ragazzi informazione, formazione, orientamento. Nello specifico nell'anno scolastico 2020/2021 la scuola ha programmato numerose attività extracurricolari in orario pomeridiano e il sabato mattina svolte, per una parte dell'anno, in presenza ed a distanza per l'altra parte a causa dell'emergenza sanitaria. Le attività hanno riguardato lo sviluppo delle competenze di base (italiano, inglese e matematica) e di cittadinanza globale, orientamento, potenziamento di latino, laboratori sportivi e teatrali, di arte e fotografia.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Edificio pubblico è situato in via Petrarca nei pressi delle Strutture scolastiche del primo ciclo di studi e a pochi metri dalla sede del Comune. L'Istituto ha ampliato gli spazi disponibili con la costruzione di ben 8 aule destinate ad ospitare i laboratori programmati nel PTOF curricolari e/o extracurricolari. Oggi l'istituto è così articolato:

39 aule; 1 aula sala convegno; 2 aula lab. multimediale; 1 aula lab. musicale; 1 aula lab. fotografico; 1 aula lab. scientifico; 1 aula ufficio dirigenza; 3 aule Ufficio amministrativo; 1 sala docenti; 1 aula Sportello ascolto; spazio esterno da utilizzare per le attività di scienze motorie.

Quasi tutte le classi sono dotate di LIM e PC. La scuola dispone di 43 PC e 160 Tablet.

La scuola è dotata di un sistema di videosorveglianza.

- L'istituto è privo di palestra per cui i ragazzi sono costretti ad utilizzare il cortile della scuola per l'attività motoria solo quando le condizioni climatiche lo permettono.

- L'edificio non presenta un sistema di climatizzazione adeguato a generare un microclima adatto all'utenza che lo frequenta.

- Il sistema di elevazione per i disabili /infortunati è mancante e quindi gli stessi sono costretti ad essere collocati solo al piano rialzato e non possono accedere ai vari laboratori situati al primo piano.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

M. STANZIONE -ORTA DI ATELLA- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice: CEMM07000A

Indirizzo: VIALE PETRARCA,31 ORTA DI ATELLA 81030 ORTA DI ATELLA

Telefono: 0818917162

Email: CEMM07000A@istruzione.it

Pec: cemm07000a@pec.istruzione.it

Sito: WEB <https://www.stanzione.edu.it/>

Numero Classi 39

Totale Alunni 778

Docenti 89



Personale ATA 18



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ASPETTI GENERALI

- partecipare, all'intera comunità educante, le forme di buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- aprirsi a forme di sperimentazioni ed innovazioni didattiche e rendere i dipartimenti disciplinari luoghi di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- tenere in dovuta considerazione gli allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversamente Abili (DA), alunni stranieri
- puntare su un dialogo scuola-famiglia attivo e costante: solo così si avrà un efficace perseguimento della finalità principale della Scuola
- Utilizzare la didattica delle competenze, aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, per elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti.
- Aiutare gli studenti a sviluppare un impegno ragionato nei confronti di quei valori e di quei principi fondamentali necessari per la conservazione e il miglioramento della democrazia costituzionale.(ed. civica)

La didattica per competenze dovrà consentire il raggiungimento delle seguenti mete formative:

- formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili;
- riconoscere gli apprendimenti comunque acquisiti;
- favorire processi formativi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti degli studenti rendendoli responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi di apprendimento, verso la competenza di

- "imparare a imparare";
- favorire la continuità tra formazione, lavoro e vita sociale lungo tutto il corso della vita;
 - valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento;
 - consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della comunità territoriale al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro;
 - Essere consapevoli del valore del rispetto delle regole, di sé stessi, degli altri, dell'ambiente;
 - approfondire i concetti riguardanti i diritti e i doveri del cittadino e del lavoratore;
 - comprendere che la democrazia si basa sul principio della partecipazione dei cittadini alla vita sociale;
 - comprendere che la giustizia sociale e l'uguaglianza tra i cittadini sono le fondamenta di uno Stato democratico;
 - comprendere che ogni forma di diversità (culturale, sociale, etnica) è una risorsa per l'umanità;
 - riconoscere nella Costituzione dei vari Paesi il sacrificio e le lotte dei popoli.
 - favorire una convivenza più serena all'interno della scuola e della società;
 - favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva nella società nel rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, dei beni comuni;
 - accrescere la sensibilità per i temi dello sviluppo sostenibile;
 - • riconoscere e analizzare criticamente pregiudizi e stereotipi;

Si intende inoltre rafforzare l'identità di questa Istituzione scolastica nel proprio territorio di riferimento, attraverso reti e raccordi con il territorio (Istituti Comprensivi, Scuole Secondarie di I grado, EE.LL, associazioni, agenzie educative, mondo delle professioni, ecc.,), al fine di avviare forme di collaborazione sinergica e ottenere risultati significativi sia sul piano organizzativo che su quello educativo e formativo.

Incentivare la progettualità attraverso i diversi progetti nazionali, regionali ed europei per una maggiore copertura del tempo scuola per le fasce più delicate della popolazione scolastica.

MISSIONE

Al fine di raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella Visione, si definiscono le seguenti **Azioni organizzative**

- Attuare interventi extracurricolari, finalizzati all'inclusione/differenziazione, con utilizzo di strategie finalizzate ad elevare la motivazione allo studio e i livelli di apprendimento;
- Attuare interventi per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e dei docenti, attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- Realizzare interventi volti all'accrescimento della identità culturale degli alunni in una prospettiva sempre più allargata e globalizzata, mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale
- Curare la progettazione degli interventi in ambito verticale e interdisciplinare contribuendo a migliorare gli ambienti di apprendimento, promuovendone l'aspetto laboratoriale, costruttivo e cooperativo.
- Rivedere il processo della valutazione degli apprendimenti degli alunni includendo la possibilità di condurre questi ultimi all'auto-valutazione dei propri processi di crescita e di apprendimento, favorendo l'attitudine alla meta-cognizione e alla meta-comunicazione.

In continuità con le azioni pregresse, e in attuazione degli obiettivi che saranno previsti nel nuovo RAV e condivisi dal Collegio dei Docenti, si pongono per il nostro Istituto, nel breve e nel medio periodo del prossimo triennio le seguenti priorità, riferite agli esiti formativi degli alunni:

- 1) migliorare gli esiti degli studenti, attraverso l'uso degli strumenti valutativi elaborati dal Collegio Docenti, il confronto e lo scambio di pratiche metodologico-didattiche;
- 2) potenziare i livelli delle votazioni alte con l'introduzione di nuove metodologie didattiche più coerenti con le modalità di apprendimento legate allo stato emergenziale (DID);
- 3) continuare a sviluppare le competenze trasversali legate all'insegnamento

dell'educazione civica ;

4) continuare la positiva interazione con le famiglie e con il territorio, attraverso le collaborazioni progettuali messe in atto con diversi enti presenti sul territorio compatibilmente con lo stato di emergenza sanitaria;

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, coerentemente con la Missione in precedenza esposta, esplicita l'impegno dell'Istituto ad accompagnare l'alunno valorizzandone le attitudini, orientando-lo, assicurandogli uno spazio di ascolto ed un adeguato sostegno emotivo-affettivo affinché sia in grado di affrontare la realtà in continua trasformazione.

Partendo dalla situazione socio-ambientale, la scuola coglie ed interpreta i bisogni e le attese del territorio, programma curricoli e organizza risorse mettendo al centro la persona.

RISULTATI SCOLASTICI

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti e i traguardi delle competenze alla fine del primo ciclo d'istruzione

Traguardi

Aumentare dell'1% la percentuale di studenti di livello alto e ridurre la percentuale di studenti di livello basso

RISULTATI NELE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

RISULTATI NELE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Colmare il GAP formativo delle prove INVALSI di italiano e matematica rispetto ad altri istituti con lo stesso ESCS.

Traguardi

Ridurre di almeno 1 punto il gap formativo di italiano e matematica

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

Priorità

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'ed. civica, si continuerà a lavorare nella 6 LE SCELTE STRATEGICHE PTOF - 2019/20-2021/22 M. STANZIONE -ORTA DI ATELLA prospettiva di continuo miglioramento delle competenze chiave europee e delle competenze di ed. civica

Traguardi

Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Essere in grado di

argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

ASPETTI GENERALI

IL nostro PTOF, in una visione strategica pluriennale, ha come fulcro la ricerca di coerenza e connessione tra le priorità evidenziate nel RAV, i percorsi di miglioramento e gli obiettivi Formativi che la Legge 107/2015, art.1, comma 7, individua come scelte formative fondamentali della Scuola. La finalità educativa che guida le azioni della scuola è promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti perché divengano futuri cittadini e lavoratori professionalmente competenti all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità. Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato, dunque, sono individuati gli obiettivi ed alcune priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta al LE SCELTE STRATEGICHE PTOF - 2019/20-2021/22 M. STANZIONE -ORTA DI ATELLA dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

MIGLIORAMENTO ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione Percorso

Si perseguirà il miglioramento delle competenze in italiano, matematica e inglese attraverso:

- la progettazione di un curriculum per competenze il consolidamento di UDA interdisciplinari corredate da opportuni momenti valutativi

- la realizzazione di ambienti di apprendimento nei gruppi di esubero degli alunni delle classi seconde e terze
- interventi previsti dai PON " Competenze di base 3" ed "Inclusione 2"

MIGLIORAMENTO ESITI SCOLASTICI

Descrizione Percorso

Si intende migliorare gli esiti finali degli studenti attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari per classi e gruppi di studenti attraverso un'attenta progettazione curricolare, la costruzione condivisa nei dipartimenti di italiano, matematica e inglese di moduli per il recupero, il consolidamento e il potenziamento, la predisposizione di adeguate rubriche valutative, il monitoraggio degli esiti attraverso prove oggettive somministrate in diversi momenti dell'anno scolastico

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Le azioni messe in atto (analisi degli esiti delle prove parallele trimestrali con individuazione di punti di forza e di criticità e conseguente attivazione di percorsi di recupero e di potenziamento anche a classi aperte) danno una risposta puntuale a bisogni differenti e non solo accolgono istanze relative al recupero o consolidamento delle abilità di base, ma anche riconoscono e valorizzano le eccellenze. Tali attività prevedono forme di flessibilità organizzativa e didattica che consente di attuare progetti e percorsi in cui sperimentare l'innovazione didattica. Altro carattere innovativo è il ridimensionamento dei margini di soggettività della valutazione grazie alla predisposizione di rubriche valutative comuni.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

-Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

-Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

-Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole	1	33

CURRICOLO D'ISTITUTO

NOME SCUOLA

M. STANZIONE -ORTA DI ATELLA- (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I

GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e in particolare dalle "Indicazioni Nazionali per il Curriculum" (D.M. 254/2012) e dalle "Nuove Indicazioni Nazionali del 22 febbraio 2018" "Il curriculum d'istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze". Nelle Nuove Indicazioni lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. Lo studio delle Indicazioni Nazionali ha condotto la nostra scuola a:

- mettere in relazione la complessità dei nuovi modi di apprendere con un'opera di guida attenta al metodo;
- curare e consolidare le competenze e i saperi di base irrinunciabili;
- porsi nella prospettiva di formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale per affrontare l'incertezza degli scenari presenti e futuri;
- mettersi nelle condizioni di riconoscere e valorizzare le diversità presenti nella società proponendo azioni educativo-didattiche che realizzano una sana inclusione.

La progettazione di tale curriculum prevede, per ogni disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli obiettivi di Apprendimento, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine del triennio. Nella sua articolazione, il curriculum scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, finalizzando quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.

Link Curriculum d'Istituto:

https://www.stanzione.edu.it/public/files/page_695/curricolo_d_istituto_e_rubriche_2021-22_.pdf

CURRICOLO ED. CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella

mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Ripartizione orario insegnamento dell'ed. civica

In ottemperanza al disposto legislativo (legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica") e alle Linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione sull'insegnamento dell'educazione civica, che stabiliscono che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore e che indicano come direttrici tematiche per l'EC: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale da insegnare con contitolarità dei docenti

si propone

- orario annuale 33 ore + 5 Religione (esternamente al monte ore)
- l'insegnamento trasversale viene affidato al Consiglio di classe in quanto l'EC "supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la **valenza di matrice valoriale trasversale**, che va coniugata con le discipline di studio" > (Linee Guida)
- L'insegnante di IRC contribuirà anch'egli in maniera significativa all'espletamento di questa disciplina pur non formulando valutazione periodica e finale mediante il voto numerico. La sua valutazione sarà però espressa mediante giudizio.
- I docenti a cui non viene formalmente affidato l'insegnamento dell'EC sono comunque parte attiva nella realizzazione delle finalità dell'EC, senza impegno di ore specifiche, ma mediante una **curvatura didattica nelle attività ordinarie**
- Lo schema è il seguente

Docenti	Orario annuale previsto	Temi
Discipline letterarie (Storia)	7 ore	Costituzione / cittadinanza (diritto, legalità, parità di genere)

Geografia	2 ore	Relazioni tra sistemi naturali e realtà antropiche in una prospettiva di sostenibilità (Agenda 2030)
Arte	5 ore	Territorio
Scienze	7 ore	Sviluppo sostenibile
Tecnologia	5 ore	Cittadinanza digitale
Ed. Fisica	2 ore	Ed. alla salute
Inglese	2 ore	Ed. ambientale e Costituzione in lingua
Francese	2 ore	Ed. ambientale e Costituzione in lingua
Ed. musicale	1	L'Armonia del sentire
IRC	5 ore	La persona nel Creato -Comunità - Solidarietà'

Approfondimento

Due corsi ad indirizzo musicale sono aperti agli alunni che hanno manifestato la volontà di frequentare tali indirizzi dopo aver superato una prova orientativo/attitudinale, somministrata da una commissione appositamente nominata dal Dirigente Scolastico.

Il tempo scuola prevede due prolungamenti pomeridiani a settimana per l'insegnamento di uno strumento scelto dagli studenti tra: **chitarra, flauto, percussioni e pianoforte.**

L'alunno è guidato all'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro) e della loro traduzione operativa nella pratica strumentale, al fine di consentire l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico, stilistico.

Per favorire un'efficace apprendimento, le lezioni sono individuali e collettive (musica d'insieme), concepite e svolte in vista del perfezionamento degli aspetti tecnico-esecutivi strumentali.

LINK CURRICULO DI ED. CIVICA

https://www.stanzione.edu.it/public/files/page_694/curriculo_di_ed_civica_2021-22_stanzione_.pdf

ATTIVITA' PREVISTE DAL PNSD

AMBITO 1. STRUMENTI

- Creazione di uno specifico spazio sul sito web d'Istituto dedicato al PNSD e alle attività che verranno realizzate nella scuola al fine di pubblicizzare e condividere gli intenti del PNSD con

docenti e famiglie.

- Creazione di un repository (archivio dati) d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione dei materiali prodotti.

- Realizzazione spazi per Didattica STEM

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI

- Attivazione corsi per conseguimento certificazione EIPASS

- Robotica educativa

AMBITO 3. FORMAZIONE ED ACCOMPAGNAMENTO

- Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica.

- Utilizzo delle funzionalità base del registro elettronico: incontri formativi per docenti di nuova nomina e incontri di approfondimento per gli altri

- Formazione all'utilizzo di piattaforme di elearning (Edmodo, Fidenia, Moodle, ecc...) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica.

- Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.

- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale -
Formazione sull'utilizzo del coding nella didattica.

- Corsi di formazione per innovare la didattica con le ICT organizzati nell'ambito del PNSD

- Formazione per l'utilizzo di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ELENCO ATTIVITÀ	ATTIVITÀ TOTALI: 21
- A piccoli passi	-
- Speak easy	-
- Laboratorio di latino	-
- Laboratorio teatrale	-
- TELESTANZIONE – RADIO STANZIONE” : IL TG DEI RAGAZZI	-
- Progetto sicurezza	-
- SOLIDARCI	-
- SPORTELLO ASCOLTO	-
- PROMOZIONE E GESTIONE CONCORSI	-
- A piccoli passi journalblog	-
- PON FSE - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO- 2a edizione	-
- PROGETTO ORIENTAMENTO	-
- LA BIBLIOTECA A SCUOLA	-
- Progetto UNICEF “Verso una Scuola Amica”	-
- Coltiviamo gentilezza	-
- Progetto Ricerca	-
- PON FSE - Apprendimento e Socialità "Il successo del ritorno a scuola"	-

ELENCO ATTIVITÀ	ATTIVITÀ TOTALI: 21
- PON FSE Apprendimento e Socialità- "Competenza di base 3"	-
- PIANO ESTATE - EX LEGGE 440/97	-
- PON FESR REACT EU - "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"	-
- PON FESR REACT EU - "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica"	

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PUNTI DI FORZA

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e con BES. Diversi insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva. Nella scuola sono stati formati gruppi di lavoro per l'inclusione e attuati appositi percorsi per BES (seconda edizione del corso "Dislessia amica- livello avanzato" organizzato dall'AID). Inoltre, la scuola ha predisposto una modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano educativo individualizzato (PEI) ispirato all'ICF per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP con verifica in itinere e finale per gli alunni con DSA, in situazione di svantaggio socio culturale, stranieri e con ADHD. Nel mese di giugno è stato redatto il Piano di Inclusività, ai sensi del D. Lgs. n. 66/2017, partendo dai risultati emersi dal questionario basato sui quesiti dell'Index for inclusion europeo effettuato per monitorare il livello di inclusione della scuola (somministrato al termine

dell'anno scolastico).

L'inclusione è perseguita attraverso alcuni progetti curricolari ed extracurricolari, quali il "Coro alunni con BES", il Progetto di socializzazione con l'associazione "La vita al centro", la "Festa popoli" organizzata dalla Diocesi di Aversa, i Progetti PON, per i quali si tiene in debita attenzione la partecipazione di alunni con BES.

Nell'ambito del Progetto Piccoli Passi sono coinvolti tutti gli alunni stranieri nelle classi, così da valorizzare la preziosa diversità delle varie culture.

E' in atto anche il laboratorio "TeleStanzione", che vede gli alunni della Scuola cimentarsi in veste di giornalisti, il Progetto classi aperte, il laboratorio Globalità dei Linguaggi, seconda annualità, i laboratori di recupero curricolare per alunni con BES.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Esigenza di monitorare l'andamento del PEI e dei PDP secondo una modulistica che è stata opportunamente predisposta.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

La scuola ha organizzato le seguenti attività di recupero: 1) Recupero ordinario sviluppato da ciascun docente in itinere 2) Recupero intensivo in orario extra curricolare per gruppi di alunni, anche provenienti da classi diverse, volto a compensare deficit nelle abilità di base e di consolidamento 1) potenziamento di inglese 2) potenziamento di arte e immagine 3) percorso sulla sicurezza stradale per lo sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza 4) modulo interdisciplinare sul territorio per lo sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza 5) Inoltre in orario extracurricolare sono stati attivati corsi di consolidamento/potenziamento di Italiano, Matematica, Latino, Inglese.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Si rileva una elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico.

LINK PAI

https://www.stanzione.edu.it/public/files/page_696/microsoft_word_-_pai_2020_2021-1_docx_.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) della S. M. "M. Stanzione" di Orta di Atella nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su *"Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"*.

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

LINK PDDI

https://www.stanzione.edu.it/public/files/page_693/piano-scolastico-per-la-ddi_-_orta_2021-22_.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, [...], ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 1 comma 1)

La valutazione è immanente al processo di apprendimento/insegnamento e tiene conto di dati quantitativi e qualitativi assunti nel tempo e interpretati alla luce di criteri condivisi dal Collegio dei Docenti.

La valutazione degli apprendimenti è effettuata in tempi brevi (quadrimestre) e riguarda quasi esclusivamente conoscenze e abilità, magari anche complesse, relative alle diverse discipline.

Si distinguono in particolare tre tipi di valutazioni:

- La valutazione iniziale serve a contestualizzare il curricolo generale rispetto ai bisogni degli alunni di una specifica classe.
- La valutazione in itinere o formativa serve a valutare il profitto degli allievi, a tenere sotto controllo e registrare l'efficacia del lavoro dei docenti, a dare informazioni sistematiche di ritorno agli allievi rispetto al proprio andamento e a centrare l'attenzione sui punti di forza e quelli di debolezza.
- La valutazione finale serve a tenere sotto controllo il processo di insegnamento/apprendimento e a fare in modo di migliorarlo perché l'alunno consegua il maggiore successo possibile.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali (d.m. n. 254/2012) e alle attività svolte nell' ambito di Cittadinanza e Costituzione. Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica.

I docenti che svolgono attività nell' ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull' interesse manifestato.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative viene riportata su una nota separata del documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all' interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

(Nota ministeriale n. 1865 del 10 ottobre 2017)

Le valutazioni degli apprendimenti sono effettuate attraverso le verifiche che altro non sono se non la raccolta sistematica di dati attraverso strumenti diversi, strutturati e non: test, prove strutturate, saggi, elaborazione di testi, questionari, prove pratiche, interrogazioni, osservazioni sistematiche e si esprimono per mezzo di voti numerici assegnati, appunto, alle discipline, che oscillano tra una polarità positiva e una negativa, nel caso non siano stati raggiunti gli obiettivi delle singole discipline fissate a priori.

ALLEGATI:
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Per il modello organizzativo viene allegato l'organigramma e il funzionigramma 2021-22

https://www.stanzione.edu.it/public/files/page_692/funzionigramma_e_organigramma_2021-22_.pdf

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

1. svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna;
2. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).;
3. formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF ed dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività. Una volta concordata



un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU.;

4. previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario;

5. svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;

6. può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

SERVIZIO OFFERTO

- Registro online: <https://web.spaggiari.eu/>

- Pagelle online



- Modulistica da sito scolastico: <https://www.stanzione.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

ELENCO RETI E CONVENZIONI

Formazione ambito 8

A PICCOLI PASSI

Progetti PON - FSE

Progetto Ricerca

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DOCENTI

Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lgs. 81/2008 e successive mod. e integr.)

Formazione docenti neoassunti

Formazione ambito 8

Corsi su valutazione e miglioramento

Corsi di Didattica per competenze e innovazione metodologica



Corsi su inclusione e disabilità

Corsi su prevenzione del disagio giovanile e del bullismo

Corsi su Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

CORSO SICUREZZA (ART.37 D.LGS 81/08)

FORMAZIONE piattaforma DOCENDO

LINK DEL PIANO FORMAZIONE DELL'A.S. 2021-22

https://www.stanzione.edu.it/public/files/page_352/okcircolare_66_neoassunti_bilancio_iniziale_.pdf